

CAMERA DEI DEPUTATI N. 216

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MATTEO BRAGANTINI, BORGHESI, BUSIN, CAON, CAPARINI, FEDRIGA, GRIMOLDI, INVERNIZZI, MARCOLIN, MOLTENI, GIANLUCA PINI, PRATAVIERA, RONDINI

Disposizione temporanea concernente il regime tributario delle plusvalenze derivanti agli enti locali dalla cessione delle partecipazioni in enti o società da essi interamente partecipate

Presentata il 15 marzo 2013

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il rispetto dei vincoli di bilancio del settore pubblico in sede europea obbliga tutti i livelli della pubblica amministrazione a un rigido controllo della spesa. Gli enti locali sono le strutture che maggiormente risentono delle riduzioni dei trasferimenti statali, dal momento che sono le più importanti unità di offerta di servizi alla cittadinanza: servizi demografici, lavori pubblici e servizi alla persona.

Le esigenze di bilancio degli enti locali stessi, insieme con le normative sui servizi pubblici locali, sempre più spesso impongono la cessione delle partecipazioni comunali o provinciali in enti o società interamente partecipati dagli enti locali. La presente proposta di legge mira a non assoggettar a imposte le plusvalenze derivanti dalla cessione di tali partecipazioni se effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. In caso di cessione, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, delle partecipazioni in enti o società interamente partecipati da enti locali, le eventuali plusvalenze derivanti dalla cessione non concorrono a formare reddito imponibile e non sono soggette a tassazione in capo all'ente locale interessato.

